

Premessa

Il sottoscritto ing. Giuliano PUMA, con studio in Formia (LT) alla via Ferdinando Lavanga n. 96, iscritto all'Ordine Ingegneri della Provincia di Napoli al n. 11244, C.F. PMUGLN65L23F839F, pec giuliano.puma@ordingna.it, ha avuto incarico dalla CERALDI GROUP S.R.L. con sede in P.zza Nazionale n. 46, P. IVA 04523831214, nella persona del legale rappresentante sig. Ceraldi Vincenzo, quale proprietaria dell'immobile sito in Napoli alla via Pignasecca 1/4 – angolo P.zza Carità n. 14 e censita al NCEU con i seguenti identificativi: sez. Montecalvario fgl. 4 p.la 58 sub 29 piani Terra ed S1 – cat. C1, di redigere la documentazione tecnica/amministrativa finalizzata alla compilazione e l'inoltro della CIL.a assunta al **protocollo n. 6601/2025** afferente i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla rifunzionalizzazione dell'unità immobiliare a destinazione commerciale, esercente l'attività medesima sotto l'insegna "Ceraldi Caffè".

Inquadramento urbanistico

L'immobile oggetto di relazione sconta la seguente normativa urbanistica:

- Zona A: centro storico;
- Unità edilizia di base preottocentesca originaria o di ristrutturazione a blocco;
- Vincolo geomorfologico: area a bassa instabilità;
- Vincolo archeologico: presente.

Norme di attuazione: artt. 26, 69 e seguenti, scheda 12.

Legittimazione urbanistica

Il fabbricato di cui l'immobile oggetto di relazione è parte risulta realizzato in epoca preottocentesca.

In particolare la configurazione attuale della unità immobiliare oggetto della presente istanza risulta legittimato in forza di Permesso di Costruire in Sanatoria rilasciato giusta disposizione dirigenziale n. 1684 del 20/10/2017 che si allega in copia, cfr allegato 01.

I dati censuari e planimetrici di cui dell'unità immobiliare riportata al NCEU con identificativi MON/4 p.IIa 58 sub 29 risultano puntualmente congruenti con quanto legittimato con il titolo di cui al punto che precede.

Descrizione dei luoghi

L'unità immobiliare oggetto di relazione è ubicata al piano terra della via Pignasecca nn. 1/4 angolo piazza Salvo D'Acquisto n. 14.

In particolare al piano terra è disposto ambiente unico adibito al servizio al banco agli avventori.

In posizione laterale, lungo il fronte menante sulla via Pignasecca, è disposta la rampa di scale di connessione al piano S1, al cui arrivo è presente, in prosecuzione, un piccolo corridoio di connessione ai bagni per il pubblico nonché la porta di accesso ai locali dispensa e di servizio per le maestranze operanti nella struttura.

Per una migliore visione sinottica della configurazione/distribuzione planimetrica dei luoghi si rimanda all'elaborato grafico corredato della documentazione fotografica.

Descrizione intervento

Oggetto della presente CIL.a sono gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria volti alla rifunzionalizzazione interna dell'unità immobiliare sita in Napoli alla via Pignasecca nn. 1/4, angolo P.zza D'Acquisto n. 14.

Più precisamente le categorie di lavori a farsi sono così sinteticamente elencabili:

1. Ripristino decori già presenti nella sala avventori al piano terra e realizzati a pittura, parati e legno;
2. Rimozione pezzi igienici bagni al pubblico al piano S1;
3. Svellimento pavimenti e rivestimenti bagni al pubblico al piano S1;
4. Sostituzione impianto di adduzione e scarico acqua sanitaria bagni avventori al piano S1;
5. Successiva posa in opera di nuova pavimentazione, piastrelle ed igienici bagni avventori al piano S1;
6. Spostamento porta di accesso ai locali dispensa e di servizio al piano S1;

7. Diversa distribuzione degli spazi interni in alcune quinte dei vani dispensa e di servizio al piano S1;
8. Implementazione e potenziamento dell'impianto elettrico generale.

Si segnala che:

- a) così come evidenziato negli elaborati di progetto, detto intervento non determina la variazione della quota di calpestio;
- b) tutti gli interventi molitori sono effettuati all'interno del volume già costruito (massetti e pareti verticali in muratura di tufo) condizione questa che rende l'intervento in parola non in contrasto con il vigente vincolo archeologico.**

Sommario

Premessa	1
Inquadramento urbanistico	1
Legittimazione urbanistica	1
Descrizione dei luoghi	2
Descrizione intervento	2

Napoli, 08 gennaio 2026

in fede

Ing. Giuliano PUMA





COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - Sito UNESCO
Servizio Sportello Unico Edilizia Privata



Disposizione dirigenziale n. 1684 del 20 ottobre 2017

pratica edilizia n. 1332/16

OGGETTO: istanza di sanatoria per un intervento di manutenzione straordinaria con opere strutturali finalizzato al frazionamento di quota parte del locale interrato, alla diversa distribuzione degli ambienti e alla realizzazione di una scala di collegamento tra il piano terra e interrato.

Richiedente: Pane Giuseppina

Ubicazione immobile: via Pignasecca 1-2-3-4/piazza S. D'Acquisto 14

Dati catastali: catasto fabbricati sezione MON, foglio 4, particella 58, sub. 29

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 17 novembre 2016 dalla sig. Pane Giuseppina (PNAGPP58D48F839K) in qualità di amministratore unico della "Ceraldi Group Srl", proprietaria dell'immobile in oggetto.

Esaminati gli elaborati grafici redatti dal ing. Puma Giuliano e le integrazioni documentali acquisite al protocollo generale con i nn. 83437 del 1 febbraio 2017, 203555 del 14 marzo 2017, 623994 del 4 agosto 2017, 733923 del 28 settembre 2017 e il pagamento della sanzione provvisoria del 18 ottobre 2017.

Considerato che l'immobile oggetto dell'intervento ricade:

- nella zona A (insediamenti di interesse storico) della Variante generale al Prg, approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 (BURC n.29 del 14 giugno 2004) ed è censito come unità edilizia speciale preottocentesca originaria o struttura modulare, disciplinato dagli articoli 63 e 103;
- nel perimetro delle aree di interesse archeologico, come risulta dalla tavola 14 della Variante citata.

Rilevato che:

- l'istanza riflette un intervento di "ristrutturazione edilizia" finalizzato al frazionamento e al cambio di destinazione d'uso (da deposito a laboratorio) di quota parte del locale interrato, alla diversa distribuzione degli ambienti e alla realizzazione di una scala di collegamento tra il piano terra e piano interrato mediante una scala che smonta al piano terra in prossimità di un vano ingresso, allo stato attuale utilizzato a vetrina;
- per tali interventi è stata prodotta la P.E. 759/12 esitata con provvedimento di diniego, D.D. n. 142 del 14 aprile 2014, poiché:
 - "il richiedente ai sensi dell'art. 22 del Regolamento edilizio in qualità di locatario non è titolare alla presentazione dell'istanza";
 - la trasformazione del locale interrato da deposito a laboratorio ha comportato la trasformazione della connessa volumetria da accessoria a utile, in contrasto con l'art. 7 della variante al Prg che esclude dal calcolo del volume utile le parti entroterra;
 - la scala di collegamento realizzata tra i due livelli interrompe la volta a botte ed è ubicata in corrispondenza di un vano ingresso trasformato in vetrina; detta scala, tra l'altro, rappresentata come preesistente, non risulta riportata sulla pianta catastale del 1978;
- l'anzidetta D.D. ha generato il contenzioso amministrativo n.380/14 da parte del Servizio antiabusivismo edilizio;
- successivamente per le stesse opere, la parte ha prodotto una ulteriore istanza di accertamento di conformità (P.E. n.260/14) esitata con la comunicazione di improcedibilità, PG/568212 del 15 luglio 2014, in quanto connessa alle stesse opere diniegate con la D.D. n. 142 del 14 aprile 2014;
- dalla disamina della pratica in questione si rileva che nonostante alcuni motivi ostativi al rilascio della sanatoria risultano superati (poiché gli allegati consentono una puntuale e diversa valutazione del collegamento tra i due livelli e la soc. richiedente, nel frattempo, ha acquisito la proprietà dell'immobile in data 12 giugno 2014 - atto di compravendita per notar Fasano Francesco rep. n.19514, racc. n. 11565 trascritto a Napoli I il 19/06/2014 ai nn. 18149/12217) il cambio di destinazione d'uso dei locali interrati ha comportato la trasformazione di superficie accessoria (interrata) in superficie utile (laboratorio per l'attività di bar), computabile ai fini urbanistici, in contrasto con le norme urbanistiche-edilizie vigenti;
- in data 21 febbraio 2017, PG/2017/ 143939, è stata emessa la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di sanatoria a seguito della quale la parte ha prodotto la nota, acquisita al protocollo generale in data 14 marzo 2017 con il n. 203555, riflettente la volontà di ripristinare l'uso accessorio del piano cantinato mediante lo smontaggio degli impianti connessi all'attività di laboratorio;



- a seguito della disposizione n. 857 del 18 maggio 2017, di ripristino parziale dello stato dei luoghi delle opere non conformi - con valore di *comunicazione dei motivi ostativi* all'accoglimento dell'istanza di sanatoria, emessa ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/90 smi - la parte ha prodotto la documentazione, acquisita con PG/623994 del 4 agosto 2017, attestante il ripristino dell'uso accessorio del piano cantinato mediante lo smontaggio degli impianti connessi all'attività di laboratorio;

Visti

- il Dpr n.380 del 6 giugno 2001 smi, *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia* e in particolare l'articolo 37, comma 4 del TU citato, comporta l'accertamento di conformità dell'opera eseguita alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dell'abuso sia al momento della presentazione della domanda;
- il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2017/2019)* adottato con Deliberazione di GC 45 del 2 febbraio 2017;
- la Legge regionale n.19 del 28 novembre 2001 smi, *Procedure per il rilascio dei permessi di costruire*;
- il *Regolamento edilizio* approvato con decreto dell'Amministrazione provinciale n. 604 del 6 agosto 1999 (R.U.R.C n.63 del 27 settembre 1999), così come modificato e integrato dalle norme di attuazione della variante generale al Prg, approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 e dalla *Delibera Consiliare* n.37 del 18 novembre 2011;
- la *Delibera* di GC n.2987 del 4 agosto 2003 relativa alla razionalizzazione dei procedimenti di accertamento di conformità;
- la relazione istruttoria del 5 ottobre 2017 a firma del responsabile del procedimento, arch. R. Cati, dalla quale si evince che:
 - la parte ha provveduto alla presentazione degli atti di aggiornamento catastale presso l'Agenzia dell'Entrate, ai sensi dell'articolo 34quinquies della Legge n.80/2006smi, come risulta dalla denuncia di variazione n. 42169.1/2014 del 9 giugno 2014;
 - risulta acquisita presso il Settore provinciale del Genio Civile di Napoli, con nota protocollo Regione Campania n.744094 del 3 novembre 2015, l'autorizzazione sismica in sanatoria n. 2193/AS/14 del 21 settembre 2014;
 - a seguito del ripristino del piano cantinato alla funzione originaria di superficie accessoria (cfr. D.D. n. 857/17), la parte ha acquisito il nulla osta n. 9744 del 27 settembre 2017 della Soprintendenza Archeologica acquisito al protocollo generale con il n.753658 del 5 ottobre 2017;
 - l'intervento nel suo insieme è ascrivibile alla manutenzione straordinaria in quanto non si è consolidato il cambio di destinazione d'uso (da deposito a laboratorio) e il frazionamento di quota parte del locale interrato, la diversa distribuzione degli ambienti e la realizzazione di una scala di collegamento tra il piano terra e piano interrato nel loro insieme sono interventi ascrivibili alla manutenzione straordinaria con opere strutturali. Tale intervento è conforme alla disciplina di cui all'articolo 103 della *Variente generale al prg*

Rilevato

- che la parte ha dichiarato: *"l'intervento oggetto dell'istanza è stato realizzato a far data dicembre 2011 e pertanto la disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della realizzazione dell'abuso è la medesima di quella vigente al momento del rilascio"*;
- che ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del Dpr n. 380/01 smi, nel caso di accertamento di conformità alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dell'abuso, sia al momento della presentazione della domanda, la sanatoria dell'intervento edilizio è subordinata al versamento della somma complessa tra €516,00 ed €5.164,00, stabilita dal responsabile del procedimento in relazione all'aumento di valore dell'immobile, valutato dall'Agenzia delle Entrate;
- che per le opere eseguite e sanabili, fatta salva la valutazione finale da parte dell'Agenzia delle Entrate, la sanzione pecuniaria da applicare nel caso in esame può essere determinata provvisoriamente in €516,00 oltre l'importo del rimborso da erogare alla predetta Agenzia per l'espletamento del servizio estimativo.

Riscontrata l'avvenuta corrispondenza della sanzione pecuniaria pecuniaria provvisoria di cui all'articolo 37, comma 4 del Dpr n.380/01 smi pari a € 516,00 (cinquecentosedici/00) giusta carta contabile n. 21534 del 18 ottobre 2017.

Verificata

- l'assenza di segnalazioni che imputerebbero l'obbligo di astensione in ipotesi di conflitto d'interessi di cui agli articoli 6 e 7 del Dpr n.62/2013 smi e al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Delibera di GC n.254 del 24 aprile 2014;
- la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 147bis del DLgs n.267/2000 smi.

Salvi i diritti dei terzi

RILASCIA

alla sig. Pane Giuseppina, in qualità amministratore unico della "Cerald Group" Srl proprietaria dell'unità immobiliare ubicata ai piani terra e interrato di via Pignasecca 1-2-3-4/piazza S. D'Acciusto 14, censita al catasto fabbricati sezione MON, foglio 4, parcella 58, sub. 29



PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

per aver eseguito, in assenza di idoneo titolo edilizio, un intervento di manutenzione straordinaria con opere strutturali finalizzato al frazionamento di quota parte del piano interrato, la diversa distribuzione degli spazi interni, la realizzazione di una scala di collegamento tra i due livelli e opere connesse. Il tutto in conformità dei grafici, acquisti al protocollo generale con il n.633994 del 4 agosto, a firma dell'ing. Puma Giuliano (PMUGLN65L23F839F), vistati per il Comune di Napoli dal responsabile del procedimento arch. R. Calì, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante. Gli stessi sono costituiti da tavola unica comprendente: planimetria scala 1/1000; piante, prospetti e sezioni dello stato pregresso e di quello attuale scala 1/100.

Sottoscritta digitalmente da

IL DIRIGENTE

avv. Rosaria Contino

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Il presente provvedimento viene trasmesso alla Segreteria generale per la pubblicazione e l'archiviazione. I grafici costituenti parte integrante sono conservati in originale presso il Servizio sportello unico edilizia privata.

Da compilare in caso di rilascio di Copia Conforme

La presente copia rilasciata ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 82/2005 (CAD) e s.m.i., composta da n. 3 pagine, è conforme all'originale informatizzato della Disposizione Dirigenziale n. 1684 del 20.10.2017 conservato negli archivi del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 82/2005, sottoscritto dall'avv. Rosaria Contino dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata, con firma digitale, il cui certificato, n. 22 20 rilasciato da InfoCert Firma Qualificata, a seguito di verifica, risulta valido e non revocato alla data di detta sottoscrizione.

- 2 NOV. 2017





COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale

Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Urbano

Servizio Spettolo Unico Edilizia Privata

Disposizione dirigenziale n. 1465 del 10 dicembre 2018

pratica edilizia n. 1332/16

OGGETTO: istanza di sanatoria per un intervento di manutenzione straordinaria con opere strutturali finalizzato al frazionamento di quota parte del locale interrato, alla diversa distribuzione degli ambienti e alla realizzazione di una scala di collegamento tra il piano terra e interrato.
Rettifica di errore materiale

Richiedente: Pane Giuseppina

Ubicazione immobile: via Pignasecca 1-2-3-4/piazza S. D'Acquisto 14

Dati catastali: catasto fabbricati sezione MON, foglio 4, particella 53, sub. 29

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata 17 novembre 2016 dalla sig. Pane Giuseppina in qualità di amministratore unico della "Ceraldi Group Srl", proprietaria dell'immobile in oggetto.

Premesso che con disposizione dirigenziale n. 1684 del 20 ottobre 2017 (pratica edilizia n. 1332/16) è stato rilasciato un permesso di costruire in sanatoria alla sig. Pane Giuseppina per un intervento di manutenzione straordinaria con opere strutturali.

Verificata che nel dispositivo del provvedimento emesso con la suddetta disposizione dirigenziale n. 1684 del 20 ottobre 2017, per mero errore materiale è stato riportato il seguente numero di protocollo:

- "Il tutto in conformità dei grafici, acquisiti al protocollo generale con il n. 633994 del 4 agosto 2017....", anziché:
- "Il tutto in conformità dei grafici, acquisiti al protocollo generale con il n. 623994 del 4 agosto 2017....".

Ritenuto necessario provvedere alla correzione del citato errore materiale

DISPONE

La rettifica, per i motivi di cui in premessa, della disposizione dirigenziale n. 1325 del 5 novembre 2018 con la seguente dicitura in relazione al numero di protocollo:

- "Il tutto in conformità dei grafici, acquisiti al protocollo generale con il n. 623994 del 4 agosto 2017....".

Sottoscritta digitalmente da

IL DIRIGENTE

avv. Rosaria Contino

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.

Da compilare in caso di rilascio di Copia Conforme

La presente copia rilasciata ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 (CAD) e s.m.i., composta da n. _____ pagine, è conforme all'originale informatico della Disposizione Dirigenziale n. _____ del _____, conservato negli archivi del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del richiamato D.Lgs. 82/2005, sottoscritta dall'avv. Rosaria Contino dirigente del Servizio Spettolo Unico Edilizia Privata, con firma digitale, il cui certificato, a 31/12/2018 rilasciato da InfoCert Firma Qualificata, è seguito di verifica, risulta valido e non revocato alla data di data sottoscrizione.

Napoli, _____

FIRMA

Comune di Napoli
Servizio Sportello Unico Edilizia Privata
Piazza Dante, 79
Napoli

Oggetto: Richiesta Conformità Urbanistica artt. 36 e 37 d.p.r. 380/01 e ss.mm.ii. p. g.
Comune di Napoli n. 83437 del 1 febbraio 2017.
Immobile sito in Napoli alla via Pignasecca nn. 1, 2, 3 e 4 – P.zza D'Acquisto
n. 14 – N.C.E.U. MON/4 p.la 58 sub 29.
Parere ai sensi art. 58 variante al PRG di Napoli.
Disposizione dirigenziale n. 857 del 18/05/2016 Servizio Sportello Unico
Edilizia Privata.

Integrazione pratica con Nulla Osta Soprintendenza Archeologia per il
Comune di Napoli prot. n. 9744 class. 34.19.01/5 del 27/09/2017.

Il sottoscritto ing. PUMA Giuliano, con studio in Giugliano In Campania (NA) alla
via Festinese n. 15, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n. 11244,
C.F. PMUGLN65L23F839F, nella qualità di tecnico incaricato, per la pratica edilizia in
oggetto, dalla sig.ra Pane Giuseppina, nata a Napoli il 8 aprile 1958, residente in Napoli
in p.zza Nazionale n. 46, C.F. PNAGPP58D48F839K, legale rappresentante della
"Ceraldi Group S.r.l." con sede legale in Napoli alla p.zza Nazionale n. 46, C.F. e P. IVA
04523831214, società proprietaria dell'immobile di cui all'oggetto,

CONSEGNA,

in allegato alla presente, Nulla Osta prot. n. 9744 class. 34.19.01/5 del 27/09/2017
rilasciato a cura della Soprintendenza Archeologia per il Comune di Napoli.

Si allega:

- n. 1 copia del Nulla Osta prot. 9744 del 27/09/2017;
- n. 1 copia del pervenuto a mezzo pec.

In fede

Ing. Giuliano PUMA





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per il Comune di Napoli

Piazza del Plebiscito 1 - 80132 Napoli

Prot. n. 9744 CUSS-34.19.01/5

Napoli, 27/09/2017

Risposta a nota n. del
Rif. ns. prot. n. prot. 6756 del 26/06/2017 del
Allegati n.
Classifica
Comunicazione a mezzo fax ed e-mail valida ai sensi
art. 43 c.6 del D.P.R. n° 445/2000 e art. 47 commi 1 e 2 D.Lgs. 82/2005
NON SEQUE ORIGINALE

Alla sig.ra Pane Giuseppina
Piazza Nazionale, 46
80143 Napoli

E p.c.

All' ing. Giuliano Puma
Via Vicinale Festinese, 15
Giugliano (NA) 80015
pec : giuliano.puma@ordingna.it
Al Comune di Napoli
Direzione Centrale Pianificazione e
Gestione del Territorio - Sito Unesco
Servizio Sportello Unico Edilizia Privata
Piazza Dante, 79 - 80135 Napoli
sportello.unico.edilizia@comune.napoli.it

All' Ufficio Scavi Napoli

Oggetto: Napoli - via Pignasecca nn° 1,2,3 e 4 - P.zza D'Acquisto, 14 -
N.C.E.U. MON/4 p.lla 58 sub 29.

Istanza in sanatoria per un intervento di ristrutturazione edilizia per frazionamento,
cambio di destinazione d'uso di parte del locale interrato, diversa distribuzione degli ambienti,
realizzazione di scala di collegamento fra piano terra e interrato.

Richiedente Pane Giuseppina

Normativa di riferimento: art. 58 della variante del PRG di Napoli.

Responsabile del Procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: dott.ssa Daniela Giampaola

In riferimento all'istanza pervenuta in data 23/6/2017, assunta al prot. 6756 del 26/06/2017,
TENUTO CONTO che il parere si esprime ai soli sensi dell'art.58 della variante del PRG della città
di Napoli;

PRESO ATTO della Disposizione dirigenziale n° 857 del 18/5/2016 del Servizio Sportello Unico
Edilizia Privata;

Palazzo Reale - piazza del Plebiscito 1 - 80132 Napoli

Tel. 0815808111 - fax 081403561

Email: sabap-na@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per il Comune di Napoli
Palazzo del Plebiscito 1 - 80132 Napoli

ESAMINATA la documentazione allegata all'istanza nella quale sono individuate le opere descritte in oggetto, realizzate in assenza di titolo edilizio nel vano seminterrato;
CONSIDERATI gli elementi di carattere archeologico della zona in cui ricade l'immobile;
VALUTATO che dalla suddetta documentazione si evince che le opere oggetto di sanatoria non hanno comportato un apprezzabile impatto con il sottosuolo;

IL SOPRINTENDENTE

per tali aspetti e fatti salvi i diritti di terzi, per il profilo di competenza della tutela archeologica, esprime nulla-osta.
Si restituisce copia autorizzata della documentazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(dott.ssa Daniela Giampaola)

Referente: Daniela Giampaola
Ufficio Archeologico di Napoli
Tel. 081-440942
DGG/pt

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Luciano Garella)



Palazzo Reale - piazza del Plebiscito 1 - 80132 Napoli

Tel. 0815808111 - fax 081403561

Email: sabap-na@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it

Data: 03 ottobre 2017, 15:45:20
Da: mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it <posta-certificata@telecompost.it>
A: giuliano.puma@ordingna.it
 Sportello Unico Edilizia <sportello.unico.edilizia@comune.napoli.it>
Tipo: PEC
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: trasmissione nota 9744
Allegati: postacert.eml (147.0 KB) **Messaggio di posta elettronica**
 daticert.xml (901 B)
 smime.p7s (5.0 KB)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 03/10/2017 alle ore 15:45:20 (+0200) il messaggio
 "trasmissione nota 9744" è stato inviato da "mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it"
 indirizzato a:
 sportello.unico.edilizia@comune.napoli.it
 giuliano.puma@ordingna.it
 Il messaggio originale è incluso in allegato.
 Identificativo messaggio: 5C56A6E0-2F4A-672A-1B72-17C72718A78B@telecompost.it

Messaggio di posta elettronica allegato:	postacert.eml
--	---------------

Data: 03 ottobre 2017, 15:40:22
Da: SABAP NAPOLI <mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it>
A: giuliano.puma@ordingna.it
 Sportello Unico Edilizia <sportello.unico.edilizia@comune.napoli.it>
Tipo: Messaggio originale
Oggetto: trasmissione nota 9744
Allegato: 9744.pdf (144.5 KB)



CONTI CORRENTI POSTALI - Banca di Roma

Banca di Roma

€ SALDO 5 1 0 8 0 9 6 4 - - - - -
 C/C 3 6 7 1 4

Importo in euro: Euro (trecentosessantasette) 14
 Intestato a: Comune di Napoli

Causale: diritti segreteria per accertamento di conformità art. 36/37 d.p.r. 380/01 - modello
 sito in Piazza D'Acquisto 4 via Pignasecca nn. 1, 2, 3 e 4

BO 40/001 CH 10-11-16 P 1357
 VCYS 0164 64 157.14
 C/C 000007040964 64 1.50
 DATA 10-11-16 10:10:10

ESPOSIZIONE: Cordoli Group srl
 VIA: Piazza Nazionale 46
 CAP: 80134 LOCALITA': Napoli

CONTI CORRENTI POSTALI - Banca di Roma

Banca di Roma

€ SALDO 5 1 0 8 0 9 6 4 - - - - - C/C 3 6 7 1 4

TC 123 IMPORTO IN EURO Euro (trecentosessantasette) 14

ACQUISIZIONE

COMUNE DI NAPOLI

CAUSALE

diritti segreteria per accertamento di conformità art. 36/37 d.p.r. 380/01 - modello sito in Piazza D'Acquisto 4 via Pignasecca nn. 1, 2, 3 e 4

USCUTA

GENERALI GROUP SRL

VIA: Piazza

Piazza Nazionale 46

CAP

80134

LOCALITA'

Napoli

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE
 codice postale

IMPORTANTE NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE

Importo in euro

numero conto

tipi di servizio

123

Bollettino PRATICA
 SCIA